

SIFAGEST S.C.a.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

G R U P P O
VERITAS

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PROSPETTI DI BILANCIO

Stato Patrimoniale

Conto Economico

NOTA INTEGRATIVA

Principi contabili e criteri di valutazione

Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale

Commenti alle principali voci del Conto Economico

Ulteriori informazioni

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Guerrino Cravin

Amministratore Delegato e Consigliere

Giuseppe Favaretto

Consigliere

Stefania Ferro

Sindaco Unico

Marianna Furlan

SIFAGEST Scarl

Sede legale

Via della Pila 119 -VENEZIA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AMBITO OPERATIVO E ASSETTO SOCIETARIO

Ambito di attività

L'attività societaria svolta da Sifagest consiste nel:

- Trattamento chimico-fisico-biologico, principalmente delle acque reflue provenienti dallo stabilimento petrolchimico, dalla raffineria Eni R&M (ex Agip) e dalle aree di P. Marghera ivi comprese quelle relative ai retromarginamenti come meglio specificato nel seguito del presente documento, ed in minor misura di rifiuti liquidi provenienti dal sito di P. Marghera stessa e da discariche del gruppo Veritas del territorio limitrofo.
- Gestione delle aree PIF in esercizio, costituite al momento dalle sezioni di filtrazione su tela e disinfezione dei reflui A in uscita dall'impianto Veritas di Fusina e dalla sezione di distribuzione dell'acqua di riuso (R1) verso Enel e raffineria ENI (ex Agip); per queste aree in esercizio Sifagest ha a sua volta affidato la gestione operativa a Veritas, mantenendo a proprio onere alcune attività, quali parte della manutenzione e acquisto di ricambistica.

Da giugno 2013 Sifagest si occupa anche della gestione operativa in area Moranzani B consistente nelle operazioni di drenaggio delle acque di falda e loro smaltimento.

Composizione societaria

La società ha assunto l'attuale ragione sociale il 02.11.2010 a seguito di delibera di trasformazione di Simagest S.r.l. in Sifagest S.c.a r.l., con atto rep. n. 93645, raccolta n. 13149, registrato al n. 759 serie T a rogito del notaio Massimo Sandi di Venezia in data 04.11.2010.

Al 31.12.2015 la composizione sociale risulta la seguente:

- Veritas S.p.A. al 64,4%
- Alles S.p.A. al 34%
- Veneto TLC S.r.l. al 1%
- Depuracque Servizi S.r.l. al 0,6%.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Ambiente e Sicurezza

Ambiente

Nel corso del 2015 non si sono manifestati superamenti normativi allo scarico in laguna dell'impianto di depurazione. Il forno inceneritore non ha prodotto emissioni in quanto non è mai stato messo in esercizio.

Il Magistrato alle Acque ha effettuato due controlli sullo scarico dell'impianto di depurazione, rispettivamente in data 22.06.2015 e 12.10.2015.

Anche se non è stata ricevuta alcuna indicazione da parte del Mav sull'esito dei campionamenti, i dati delle controanalisi effettuate da Sifagest non hanno rilevato anomalie.

Richiamando il rapporto delle verifica ispettiva effettuata nel 2010 da parte della Commissione Ministeriale ai sensi del D. Lgs.vo 334/99 e s.m.i., trasmesso a Sifagest in data 29.03.2011 rimangono aperte le tre raccomandazioni riferite all'aggiornamento della documentazione del forno inceneritore che saranno risolte al termine del revamping dello stesso.

La società Sifagest ha provveduto al mantenimento delle necessarie polizze assicurative degli impianti e del personale aziendale della piattaforma ambientale.

Si ricorda che l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 174 del 30.12.2008 che aveva scadenza naturale al 29.12.2014 è stata prorogata di altri sei anni dalla Regione Veneto e pertanto la scadenza prossima è al 29.12.2020; si ricorda inoltre che a questo specifico riguardo a fine 2014 si era provveduto anche al rinnovo della fidejussione prevista dall'autorizzazione (che per l'appunto era in scadenza al 29.12.2014 contemporaneamente a quella dell'AIA).

La Regione Veneto con proprio documento prot. 215922 del 22.05.2015 ha comunicato a Sifagest la necessità di adeguare i provvedimenti autorizzativi in essere (riesame AIA vigente) per l'impianto di incenerimento richiedendo di produrre la documentazione entro il 30.12.2015. Sifagest ha comunicato alla Regione Veneto con prot. GV/gv 070/2015 del 16.11.2015, che l'attività del forno inceneritore è sospesa e richiedendo la conseguente sospensione di invio della documentazione utile al riesame. Con verbale prot. 519229 del 21.12.2015 la Regione Veneto ha prorogato al 30.06.2016 la data di presentazione da parte di Sifagest, della documentazione o dichiarazione di assetto del forno inceneritore ai fini del riesame di AIA. Nello stesso verbale è stata concessa la proroga del cambio di destinazione d'uso dei serbatoi D 631-632 fino al 30.06.2016.

Di seguito si riportano gli estremi delle richieste di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. trasmesse da Sifagest alla Regione Veneto:

- richiesta di autorizzazione per modifica non sostanziale per cambio di destinazione d'uso del serbatoio D 632 con prot. GV/gv 15/2015 del 24.02.2015.
Riscontro della Regione Veneto prot. 129079 del 26/03/2015.
- Richiesta di Rinnovo proroga per D 631 e D 632 con prot. GV/gv 069/2015 del 29.10.2015
La proroga per il cambio di destinazione d'uso dei serbatoi è stata fissata dalla Regione Veneto al 30.06.2016 (verbale Regione Veneto prot. 519229 del 21.12.2015)

Relativamente alla direttiva "Emission Trading" (2003/87/CE), causa fermata prolungata del forno per un periodo superiore a sei mesi, era stata comunicata la cessazione dell'attività e si è provveduto all'apertura di un conto quote dove allocare le medesime per evitarne l'azzeramento altrimenti conseguente. Periodicamente viene verificato sul Registro europeo delle emissioni l'invarianza del deposito.

Sicurezza

È proseguita l'attuazione dei piani e programmi di controllo della strumentazione critica e delle apparecchiature.

Nel 2015 si è verificato n° 1 infortunio in impianto (9 giorni di prognosi).

Personale

A seguito della stipula di un accordo sindacale è stato modificato l'organigramma togliendo la pdl relativa al forno inceneritore in quanto inattivo; tre persone, in virtù di tale accordo sono state distaccate presso unità operative di Veritas ed una persona presso il laboratorio Lecher (società partecipata Veritas).

L'organico da organigramma della società al 31.12.2015 è risulta costituito quindi da n. 27 unità così suddivise:

Direzione: 2 unità così suddivise:

Dirigenti: 1

Quadri: 1

Personale della piattaforma ambientale

n. 25 unità, tra personale impiegatizio/operaio addetto alla gestione operativa di impianto così suddivise per settore di appartenenza:

-
- Giornalieri: 3 unità
- Turnisti: 22 unità

Alle sopra elencate unità si aggiungono i distaccati presso altre aziende (4 unità).

Pertanto gli inquadramenti complessivi del personale operante al 31.12.2015 sono i seguenti:

Dirigenti	1
Quadri:	2
Impiegati:	14 (*) (di cui 2 distaccati)
Operai:	14 (di cui 2 distaccati)

Totale	31

(*) le figure professionali inquadrate con la qualifica impiegatizia comprendono anche persone che svolgono il lavoro di inquadramento operaio; per queste persone l'inquadramento impiegatizio è stato un atto dovuto dal precedente rapporto di lavoro

Nel corso del 2015 c'è stata la variazione di inquadramento del capo reparto da 7° a 8° livello a far data dal 01.10.2015 Si ricorda che alla data del 30.11.2014 una persona ha usufruito dell'accordo sindacale stipulato da Veritas anche per le società controllate per accedere all'esodo di "isopensione".

Investimenti

Nel corso dell'anno 2015 non sono stati eseguiti investimenti.

Il forno SG31 di SIFA, in relazione alla sua inattività, non è stato oggetto di lavori e manutenzioni normali e/o incrementative.

Servizi forniti

Nel 2015 la società ha fornito i seguenti Servizi:

- smaltimento delle acque reflue conferite dagli impianti dello stabilimento petrolchimico
- smaltimento delle acque reflue provenienti dalla raffineria
- smaltimento di acque reflue provenienti da aree esterne allo stabilimento petrolchimico
- smaltimento delle acque drenate dalle opere di retromarginamento sia interne che esterne allo stabilimento petrolchimico.
- smaltimento di rifiuti liquidi provenienti sia da aree interne allo stabilimento che da aree esterne ricomprese nella tipologia di codici CER autorizzati. Sono stati ricevuti i conferimenti di percolato di discarica richiesti dagli impianti Veritas del territorio (discarica Cà Perale di Mirano) nonché dalle discariche ASVO di Centa (Portogruaro) e Alisea di Jesolo.
- Attività di drenaggio e smaltimento acque di falda in area Moranzani.

Piattaforma Ambientale

I volumi di attività effettuati nel 2015 sono stati i seguenti:

Trattamento acque

Il volume complessivo della parte predominante delle acque trattate, ossia i B0, è pari a 7.760.3328 mc (7.096.353 mc nel 2014). L'incremento di portata idraulica è stato modesto nonostante la ripresa di attività dell'impianto Cracking perché controbilanciato negativamente principalmente sia da minori apporti meteorici che da una importante riduzione di conferimento da parte della raffineria (- 481.659 mc). Analogamente, la riduzione di apporti meteorici si è manifestata nella diminuzione del conferimento di flusso B3 da retromarginamento ridottosi a soli 78.778,83 mc ma ha anche inciso in parte nei conferimenti di percolato di discarica (31867,22 mc nel 2015 contro 47.910,07 mc nel 2014)

Inceneritore

Anche nel 2015, analogamente a quanto effettuato nei due anni precedenti, non è stata condotta alcuna marcia sia in relazione al mutato quadro normativo in materia di Emission Trading che alla decisione di SIFA di mantenere sospeso l'esercizio del forno in attesa di sviluppi progettuali.

Lo smaltimento fanghi, dopo disidratazione meccanica effettuata da ditta terza, è stato attuato verso impianti italiani.

GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Dal punto di vista economico, l'esercizio 2015 si chiude con una perdita civilistica pari ad € 48.497. Tale perdita deriva dal meccanismo che prevede il "ribalto" di costi e ricavi ai soci, meccanismo che determina il trasferimento della marginalità della società direttamente nella contabilità dei soci, come previsto dallo statuto societario (art. 22).

Dal punto di vista civilistico pertanto, il conto economico riclassificato in base al valore aggiunto risulta essere il seguente:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2015	2014
altri ricavi e proventi	12.178.620	12.589.018
VALORE DELLA PRODUZIONE	12.178.620	12.589.018
acquisto Materie prime,sussidiarie e consumo	-1.159.416	-790.722
costi servizi	-8.178.201	-9.125.179
costi per godim. beni di terzi	-717.096	-659.498
variazione delle rimanenze	287	-5.344
oneri diversi di gestione	-256.862	-49.803
VALORE AGGIUNTO	1.867.332	1.958.472
costo personale	-1.745.866	-1.809.409
MARGINE OPERATIVO LORDO	121.466	149.063
ammortamenti e svalutazioni	-78.589	-41.557
REDDITO OPERATIVO	42.877	107.506
Proventi/oneri finanziari	-41.739	-34.322
REDDITO CORRENTE	1.138	73.184
proventi/oneri straordinari	-1.138	-73.184
REDDITO ANTE IMPOSTE	0	0
imposte sul reddito	-48.497	-37.880
REDDITO NETTO	-48.497	-37.880

Nella tabella successiva invece si evidenzia il risultato gestionale della società, quindi un risultato che prescinde dal citato ribaltamento dei costi e ricavi a soci effettuati in ossequio all'art. 22 dello statuto societario.

CONTO ECONOMICO	2015	2014
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e prestazioni	12.257.265	12.757.659
Altri ricavi e proventi	5.679	104.480
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	12.262.944	12.862.139
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-1.159.416	-790.722
Per servizi	-8.178.201	-9.125.179
Per godimento di beni di terzi	-717.096	-659.498
Per il personale	-1.745.866	-1.809.409
Ammortamenti e svalutazioni	-78.589	-41.557
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussid., consumo	287	-5.344
Oneri diversi di gestione	-256.862	-49.803
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-12.135.743	-12.481.512
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	127.201	380.627
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-41.739	-34.322
D. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-1.138	-73.184
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	84.324	273.121

Si evidenzia in questo caso un margine operativo netto pari ad € 127.201 ed un risultato ante imposte pari ad € 84.324. In buona parte la differenza rispetto al precedente esercizio è connessa ad una sopravvenienza attiva del 2014 relativa al riaddebito dei costi generali dell'anno 2013 del ramo UAC. Altra variazione significativa è la diminuzione di circa 25 mila euro del margine relativo al trattamento degli altri rifiuti (percolato di discarica). Infine si segnala che si è operata la svalutazione della partecipazione detenuta in Sifa (di cui si forniscono maggiori dettagli in nota integrativa) per € 73.591.

Lo Stato Patrimoniale, con valori espressi in euro, riportato secondo la riclassificazione finanziaria è il seguente:

	31/12/2015	31/12/2014
Attivo circolante		
Rimanenze	225.413	225.185
Liquidità differite	20.132.977	17.725.689
Liquidità immediate	1.361.214	261.504
Attivo immobilizzato		
Immobilizzazioni immateriali	490	1.254
Immobilizzazioni materiali	6.223	9.385
Immobilizzazioni finanziarie	1.345.409	1.419.000
Totale attivo	23.071.726	19.642.017
Passività correnti	21.378.711	17.920.544
Passività consolidate	1.241.512	1.259.353
Capitale Sociale	500.000	500.000
Altre riserve e utile di esercizio	-48.497	-37.880
Totale Passività e P.N.	23.071.726	19.642.017

Di seguito alcuni indicatori finanziario/patrimoniali

	31/12/2015	31/12/2014
Mezzi propri - Attivo fisso	-900.619	-967.519
Mezzi propri / Attivo fisso	0,33	0,32
(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	340.893	291.834
(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,25	1,20
Passività di finanziamento / Mezzi propri	2,21	4,13
Attivo corrente - Passività correnti	340.893	291.834
Attivo corrente / Passività correnti	1,02	1,02
(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	115.480	66.649
(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	1,01	1,00

	31/12/2015	31/12/2014
debiti finanziari verso soci	1.000.000	1.000.000
debiti verso banche	750.000	0
liquidità	1.361.214	261.504
Posizione finanziaria netta	-388.786	-738.496

Si evidenzia dagli indici riportati una struttura finanziaria della società nella sostanza equilibrata:

- tutte le immobilizzazioni sono coperte da mezzi propri o da finanziamenti a medio lungo termine;
- tutte le attività a breve termine coprono le passività a breve termine;
- il rapporto fra debiti finanziari e patrimonio netto è buono.

Come per l'esercizio precedente, va però sottolineato l'elevato valore dei debiti e crediti verso fornitori, clienti e soci. All'origine di questa situazione ci sono le note difficoltà di incasso dei crediti vantati verso Sifa, crediti che rappresentano la quasi totalità dei crediti operativi di Sifagest alla data di bilancio, con conseguente ricorso al credito bancario per sopperire alle momentanee carenze di risorse. Tali difficoltà di Sifa derivano dalla situazione di incertezza creatasi con la mancata approvazione da parte della Regione Veneto del terzo atto integrativo della concessione relativa al Progetto Integrato Fusina, e dall'esito delle azioni conseguenti che sono state intraprese al fine di ripristinare un flusso di ricavi coerente con la struttura dei costi della concessionaria Sifa.

Nel dettaglio i crediti verso clienti alla fine del 2015 ammontano a 12,8 milioni di euro, mentre alla fine del 2014 ammontavano a 15,7 milioni. A fine esercizio i crediti verso il cliente Sifa ammontano a 11,8 milioni (14,8 alla fine del 2014). Per quanto quindi i crediti verso Sifa rimangano di dimensioni ragguardevoli, hanno segnato una riduzione grazie a 7,9 milioni di pagamenti diretti e 8,3 di compensazioni.

Anche i debiti verso fornitori sono diminuiti: nel 2015 ammontano a 2,9 milioni di euro, rispetto ai 7,4 milioni della fine del 2014.

Complessivamente la posizione debitoria verso i soci a vario titolo (al netto delle posizioni a credito) ammonta a 11,7 milioni di euro (di cui i debiti verso Veritas sono pari 9,8 milioni). Alla fine del 2014 la posizione debitoria netta verso i soci era pari a 7,8 milioni di euro (di cui 7,4 milioni verso Veritas) segnando quindi in questo caso un significativo incremento dei debiti.

La posizione finanziaria permane a debito (389 mila euro) anche se in miglioramento rispetto all'esercizio precedente grazie agli incassi ricevuti da Sifa a fine dicembre 2015.

Va comunque rilevato che tutte le eventuali perdite sui crediti vantati da Sifagest nei confronti di Sifa, in virtù dell'art. 22 dello statuto societario, verrebbero trasferite in capo ai soci. In ragione di ciò e stante la diminuzione complessiva dei crediti vantati verso Sifa, si ritiene non necessario

procedere ad accantonamenti per svalutazione.

In relazione all'uso di strumenti finanziari, si ritiene la società non sia soggetta a particolari rischi di prezzo, di credito, di liquidità e al rischio di variazione dei flussi. Pertanto non si ravvisa la necessità di politiche di copertura.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONSORZIATE E TERZE

Per l'anno 2015 è proseguito l'affidamento da parte di SIFA a Sifagest e da questa a Veritas della gestione delle sezioni attivate nel PIF costituite da:

- sezione di filtrazione su tela e disinfezione UV per un trattamento complessivo di circa 35.776.027 mc.
- sezione di produzione di acqua di riuso R1 a Enel per un invio complessivo di 2.523.297 mc;
- il trattamento effettuato presso l'impianto Veritas di Fusina del flusso B1 proveniente da Enel pari a 890.619 mc
- sezione di produzione di acqua di riuso R1a raffineria per un invio complessivo di 56.413 mc;

Alcune società dello stabilimento hanno invece fornito prestazioni e beni a Sifagest, in particolare:

- Versalis (ex Polimeri Europa SpA): gestione dei serbatoi di acque reflue. Analogo servizio viene effettuato da Sifagest per la messa a disposizione di Polimeri Europa di serbatoi per un costo equivalente a quello sostenuto;
- Servizi Porto Marghera Scarl: prestazioni di laboratorio e supporto per attività di bilancio tecnico di conferimenti acque reflue.
- L'attività di emissioni e ordini è stata svolta con collaborazione di personale SIFA.

La società detiene 10.000 azioni, pari al 3,33%, del capitale sociale della consortile SIFA, acquistate nel corso del 2013 allo scopo di consentire alla società di rientrare a pieno titolo in linea diretta nella compagine societaria del Concessionaria fra i soci aventi qualifica di Gestori. Il valore a bilancio della partecipazione è pari ad € 1.345.409. Nel corso del 2015 è stata registrata a conto economico una svalutazione pari ad euro 73.591, svalutazione che è stata effettuata per allineare il valore di bilancio della partecipazione al patrimonio netto della partecipata alla data del 31/12/2014, ultimo dato disponibile.

Nella nota integrativa è presente una tabella riepilogativa dei rapporti economico-patrimoniali relativi al 2015 fra la società e il gruppo Veritas da una parte e verso SIFA dall'altra.

PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO

La società, a tutela dei propri interessi e di quelli dei soci, intende intimare e diffidare formalmente SIFA affinché la società provveda ad intraprendere tutte le iniziative giudiziarie finalizzate ad ottenere la condanna della Regione Veneto ad adempiere gli obblighi che sulla stessa gravano in forza dell'art. 19 della Concessione l'accertamento del venir meno del presupposto di cui all'art. 7 del Primo Atto Integrativo della concessione stessa. Queste azioni permetterebbe di liberare risorse finanziarie che affluendo a Sifagest comporterebbe la notevole riduzione dell'indebitamento verso fornitori e soprattutto verso i soci.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura di esercizio 2015.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'attività societaria nel 2016 proseguirà negli ambiti operativi segnalati nell'apposito capitolo della presente relazione. Si segnalano comunque le seguenti evoluzioni:

- Allo stato di conoscenza dello sviluppo degli assetti industriali di P. Marghera non si prevedono modifiche sostanziali nell'attività.

Si segnala tuttavia un fattore importante dal punto di vista generale del PIF dovuto alla previsione di collettamento a mare dello scarico dell'impianto che dovrebbe avvenire entro il primo semestre del 2016.

Si segnala in termini di continuità aziendale, che l'incertezza relativa alla continuità dei flussi finanziari e i relativi oneri conseguenti, già evidenziata in particolare nel paragrafo relativo alla Gestione Economica Finanziaria e Patrimoniale, risulta notevolmente attenuata in virtù dell'articolo 22 dello statuto societario che permette di trasferite in capo ai soci i rischi e gli oneri derivanti dall'eventuale insolvenza dei debitori sociali.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art 2428 si segnalano le seguenti unità locali:

- Sede Legale: P. Marghera (VE), via della Pila n. 119
- Sede operativa: P. Marghera (VE), via della Chimica n. 5

Per quanto concerne gli obblighi dell'art. 2428 del codice civile si precisa che la società:

- non ha svolto attività di ricerca e di sviluppo;
- detiene azioni della società SIFA ;
- nel corso dell'esercizio non ha acquistato né alienato, né direttamente né tramite società fiduciarie né per interposta persona azioni proprie o azioni delle società consorziate.

In applicazione al D. Lgs.vo n. 196/2003 si è provveduto ad espletare gli adempimenti previsti dallo stesso in materia di privacy.

Signori Soci,

riteniamo di aver esaurito il compito informativo e quello di commento al bilancio chiuso al 31/12/2015 che ora viene sottoposto al Vostro esame e approvazione, bilancio che presenta il pareggio della gestione operativa ed una perdita d'esercizio dovuta al calcolo delle imposte (Ires ed Irap) per € 48.497

Nell'assicurarVi che il progetto di bilancio in parola rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della Società, nonché il risultato economico, Vi invitiamo ad assumere le deliberazioni di Vostra competenza, proponendoVi di approvare il rendiconto sottoposto alla Vostra attenzione e contestualmente di ripianare la perdita mediante rinuncia a parte dei rispettivi crediti, in misura proporzionale alla quota di partecipazione (Veritas SpA 64,4%, Alles SpA 34%, Veneto TLC srl 1%, Depuracque Servizi S.r.l. 0,6%), al fine di ricostituire il patrimonio netto ad €. 500.000.

Marghera, 4 aprile 2016

F.to il Presidente
p.i. Guerrino Cravin

F.to l'amministratore Delegato
Ing. Giuseppe Favaretto

SIFAGEST S.C.A.R.L.

Sede in MARGHERA - VIA DELLA PILA , 119

Capitale Sociale versato Euro 500.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di VENEZIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03945090276

Partita IVA: 03945090276 - N. Rea: 351841

Bilancio al 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	490	1.254
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	490	1.254
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.593	2.996
4) Altri beni	4.630	6.390
Totale immobilizzazioni materiali (II)	6.223	9.386
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
d) Altre imprese	1.345.409	1.419.000
Totale partecipazioni (1)	1.345.409	1.419.000
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	1.345.409	1.419.000
Totale immobilizzazioni (B)	1.352.122	1.429.640
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

I) Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	225.413	0
4) Prodotti finiti e merci	0	225.125
5) Acconti	0	60
Totale rimanenze (I)	225.413	225.185

II) Crediti

1) Verso clienti

Esigibili entro l'esercizio successivo	12.805.450	15.667.113
Totale crediti verso clienti (1)	12.805.450	15.667.113

4) Verso controllanti

Esigibili entro l'esercizio successivo	3.882.159	669.424
Totale crediti verso controllanti (4)	3.882.159	669.424

4-bis) Crediti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	122.768	125.981
Totale crediti tributari (4-bis)	122.768	125.981

4-ter) Imposte anticipate

Esigibili entro l'esercizio successivo	62.695	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	60.825
Totale imposte anticipate (4-ter)	62.695	60.825

5) Verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	3.232.143	1.187.363
Totale crediti verso altri (5)	3.232.143	1.187.363

Totale crediti (II)	20.105.215	17.710.706
---------------------	------------	------------

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
--	---	---

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	1.360.592	260.581
-------------------------------	-----------	---------

3) Danaro e valori in cassa	622	923
Totale disponibilità liquide (IV)	1.361.214	261.504
Totale attivo circolante (C)	21.691.842	18.197.395
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	27.762	14.984
Totale ratei e risconti (D)	27.762	14.984
TOTALE ATTIVO	23.071.726	19.642.019

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	500.000	500.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Varie altre riserve	2	3
Totale altre riserve (VII)	2	3
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	-48.497	-37.880
Utile (Perdita) residua	-48.497	-37.880
Totale patrimonio netto (A)	451.505	462.123
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	241.512	259.354

SUBORDINATO**D) DEBITI**

3) Debiti verso soci per finanziamenti

Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.000.000	1.000.000
--	-----------	-----------

Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	1.000.000	1.000.000
--	-----------	-----------

4) Debiti verso banche

Esigibili entro l'esercizio successivo	750.000	0
--	---------	---

Totale debiti verso banche (4)	750.000	0
--------------------------------	---------	---

6) Acconti

Esigibili entro l'esercizio successivo	488.060	488.060
--	---------	---------

Totale acconti (6)	488.060	488.060
--------------------	---------	---------

7) Debiti verso fornitori

Esigibili entro l'esercizio successivo	2.965.717	7.369.552
--	-----------	-----------

Totale debiti verso fornitori (7)	2.965.717	7.369.552
-----------------------------------	-----------	-----------

11) Debiti verso controllanti

Esigibili entro l'esercizio successivo	13.093.039	7.420.565
--	------------	-----------

Totale debiti verso controllanti (11)	13.093.039	7.420.565
---------------------------------------	------------	-----------

12) Debiti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	52.608	45.468
--	--------	--------

Totale debiti tributari (12)	52.608	45.468
------------------------------	--------	--------

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Esigibili entro l'esercizio successivo	98.609	118.653
--	--------	---------

Esigibili oltre l'esercizio successivo	23.118	25.615
--	--------	--------

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	121.727	144.268
--	---------	---------

14) Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo	3.907.558	2.001.172
--	-----------	-----------

Totale altri debiti (14)	3.907.558	2.001.172
--------------------------	-----------	-----------

Totale debiti (D)	22.378.709	18.469.085
--------------------------	-------------------	-------------------

E) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti passivi	0	451.457
--------------------------	---	---------

Totale ratei e risconti (E)	0	451.457
------------------------------------	----------	----------------

TOTALE PASSIVO	23.071.726	19.642.019
-----------------------	-------------------	-------------------

CONTI D'ORDINE

31/12/2015 **31/12/2014**

Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

ad altre imprese	895.290	895.290
------------------	---------	---------

Totale fideiussioni	895.290	895.290
---------------------	---------	---------

Altri rischi

Totale rischi assunti dall'impresa	895.290	895.290
------------------------------------	---------	---------

TOTALE CONTI D'ORDINE	895.290	895.290
------------------------------	----------------	----------------

CONTO ECONOMICO

31/12/2015 **31/12/2014**

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

5) Altri ricavi e proventi

Altri	12.178.620	12.589.018
-------	------------	------------

Totale altri ricavi e proventi (5)	12.178.620	12.589.018
------------------------------------	------------	------------

Totale valore della produzione (A)	12.178.620	12.589.018
---	-------------------	-------------------

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.159.416	790.722
---	-----------	---------

7) Per servizi	8.178.201	9.125.179
----------------	-----------	-----------

8) Per godimento di beni di terzi	717.096	659.498
-----------------------------------	---------	---------

9) Per il personale:

a) Salari e stipendi	1.242.816	1.318.792
----------------------	-----------	-----------

b) Oneri sociali	418.133	402.591
c) Trattamento di fine rapporto	84.917	87.988
e) Altri costi	0	38
Totale costi per il personale (9)	1.745.866	1.809.409
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	764	1.364
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.234	3.839
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	0	36.354
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	4.998	41.557
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-287	5.344
14) Oneri diversi di gestione	256.862	49.802
Totale costi della produzione (B)	12.062.152	12.481.511
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	116.468	107.507

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	31	207
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	31	207
Totale altri proventi finanziari (16)	31	207
17) Interessi e altri oneri finanziari		
A imprese controllanti	7.064	39
Altri	34.706	34.491
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	41.770	34.530
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-41.739	-34.323

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:

19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	73.591	0

Totale svalutazioni (19)	73.591	0
Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)	-73.591	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi		
Altri	0	1
Totale proventi (20)	0	1
21) Oneri		
Altri	1.138	73.185
Totale oneri (21)	1.138	73.185
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-1.138	-73.184
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	0	0
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	50.367	56.855
Imposte differite	-1.870	-18.975
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	48.497	37.880
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-48.497	-37.880

L'Amministratore:

SIFAGEST S.C.A.R.L.

Sede in MARGHERA - VIA DELLA PILA, 119

Capitale Sociale versato Euro 500.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di VENEZIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03945090276

Partita IVA: 03945090276 - N. Rea: 351841

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015**Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente nel caso si rendesse necessario.

Allo scopo di fornire una più completa informativa relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria, la presente nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.
- Al fine di una migliore comprensione del bilancio, si segnala che l'art.22 del vigente statuto comporta in ragione della natura consortile e scopo mutualistica della società, l'adozione di schemi contabili economici-patrimoniali in forza dei quali:
 - a) Le somme corrisposte dai committenti a titolo di corrispettivi contrattuali dovranno essere riversate alle imprese socio-consorziate, pro-quota di partecipazione, assumendo esclusivamente natura numeraria (debiti verso soci consorziati) e non reddituale;
 - b) i costi della società, derivanti dall'esecuzione unitaria delle prestazioni, avranno valenza economica quali componenti negativi di reddito e verranno riaddebitati ai soci consorziati pro-quota di partecipazione.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna,

inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, rapportate all'effettivo grado di utilizzo per i beni entrati in funzione nell'anno di acquisizione al fine di compensarne il minor utilizzo temporale.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua

possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 73 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- arredamento: 15%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 29 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali ci sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato alla loro iscrizione, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del

loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Per i debiti commerciali, al verificarsi delle condizioni di cui all'OIC 19 par. da 39 a 49, è stato operato lo scorporo degli interessi passivi impliciti inclusi nel costo d'acquisto dei beni o servizi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Imposte sul reddito di esercizio

L'accantonamento per le imposte sul reddito è determinato in base alla previsione dell'onere fiscale corrente, anticipato o differito, determinato in relazione alle vigenti norme tributarie.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile, e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto.

Gli impegni sono rilevati al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I beni di terzi sono rilevati in funzione della loro natura al valore nominale (es. titoli a reddito fisso non quotati), al valore corrente di mercato (es. beni, azioni, titoli a reddito fisso quotati) o al valore desunto dalla documentazione.

I valori iscritti al momento della rilevazione iniziale, sono stati adeguati con riferimento alla data di redazione del bilancio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Altre informazioni

La società è controllata da Veritas Spa per una quota pari al 64,4% pertanto, rientrando nell'area

di consolidamento di quest'ultima, i dati del presente bilancio verranno inseriti nel bilancio consolidato del gruppo Veritas.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Crediti verso soci

Le quote di capitale sociale sono state interamente versate e pertanto non vi sono crediti verso i soci a questo titolo.

	Crediti per versamenti dovuti e richiamati	Crediti per versamenti dovuti non richiamati	Totale crediti per versamenti dovuti
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Variazioni nell'esercizio	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 490 (€ 1.254 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono rappresentati nella tabella che segue. Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili fanno riferimento a software e sono ammortizzati in 5 anni a quote costanti.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.000	3.820
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.000	2.566
Valore di bilancio	0	1.254
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	0	764
Totale variazioni	0	-764
Valore di fine esercizio		
Costo	3.000	3.820
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.000	3.330
Valore di bilancio	0	490

	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio	
Costo	6.820
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.566
Valore di bilancio	1.254
Variazioni nell'esercizio	
Ammortamento dell'esercizio	764
Totale variazioni	-764
Valore di fine esercizio	
Costo	6.820
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.330
Valore di bilancio	490

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 6.223 (€ 9.386 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	11.311	14.965	26.276
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.315	8.575	16.890
Valore di bilancio	2.996	6.390	9.386
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.853	2.381	4.234
Altre variazioni	450	621	1.071
Totale variazioni	-1.403	-1.760	-3.163
Valore di fine esercizio			
Costo	11.761	15.586	27.347
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.168	10.956	21.124
Valore di bilancio	1.593	4.630	6.223

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 4.630 è così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Mobili e macchine ordinarie ufficio	3.051	3.051	0
Macchine d'ufficio elettroniche	5.665	6.287	622
Arredamento	6.248	6.248	0
Totali	14.964	15.586	622

Gli investimenti nell'esercizio sono rappresentati dall'acquisto di computer per euro 622.

Si segnala che nel presente e nei esercizi precedenti non sono state operate rivalutazioni e svalutazioni di immobilizzazioni.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.345.409 (€ 1.419.000 nel precedente esercizio che rappresentava il costo di acquisto) e fanno riferimento all'acquisto effettuato nel corso del 2013 di 10.000 azioni si Sifa scpa del valore nominale di € 100 cadauna, pari al 3,33% del capitale sociale. La svalutazione si è resa necessaria per adeguare il valore della partecipazione al patrimonio netto della partecipata alla fine del 2014 (come da bilancio approvato in data 30 novembre 2015), che ammonta complessivamente ad € 40.402.677. Ad oggi non si dispone di informazioni più aggiornate in quanto Sifa scpa si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio 2015 entro 180 giorni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.419.000	1.419.000
Valore di bilancio	1.419.000	1.419.000
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	-73.591	-73.591
Totale variazioni	-73.591	-73.591
Valore di fine esercizio		

Costo	1.345.409	1.345.409
Valore di bilancio	1.345.409	1.345.409

Attivo circolante

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 225.413 (€ 225.184 nel precedente esercizio).

Si riferiscono alle giacenze di materie prime e scorte relative all'impianto SG31. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	225.124	60	225.184
Variazione nell'esercizio	289	-60	229
Valore di fine esercizio	225.413	0	225.413

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 20.105.215 (€ 17.710.706 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	13.063.128	257.678	12.805.450
Verso Controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	3.882.159	0	3.882.159
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	96.570	0	96.570
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	62.695	0	62.695
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	3.258.341	0	3.258.341
Totali	20.362.893	257.678	20.105.215

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi

dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile. Non esistono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	15.667.113	669.424
Variazione nell'esercizio	-2.861.663	3.212.735
Valore di fine esercizio	12.805.450	3.882.159
Quota scadente entro l'esercizio	12.805.450	3.882.159
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	125.981	60.825	1.187.363	17.710.706
Variazione nell'esercizio	-29.411	1.870	2.070.978	2.394.509
Valore di fine esercizio	96.570	62.695	3.258.341	20.105.215
Quota scadente entro l'esercizio	96.570	62.695	3.258.341	20.105.215
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0	0	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile.

I crediti verso clienti per lo più si riferiscono a crediti di natura commerciale verso Sifa per € 11.849.933 di cui euro 10.061.644 per fatture da emettere. Nel 2014 i crediti complessivi verso Sifa ammontavano ad euro 14.759.307. Come evidenziato nella Relazione sulla Gestione, esistono sistematici ritardi di incasso dei crediti vantati verso Sifa che derivano dalla situazione di incertezza creata con la mancata approvazione da parte della Regione Veneto del terzo atto integrativo della concessione relativa al Progetto Integrato Fusina, e dall'esito delle azioni conseguenti che sono state intraprese al fine di ripristinare un flusso di ricavi coerente con la struttura dei costi della concessionaria Sifa. Va comunque rilevato che tutte le eventuali perdite sui crediti vantati da Sifagest nei confronti di Sifa, in virtù dell'art. 22 dello statuto societario, verrebbero trasferite in capo ai soci.

Per quanto esposto, si ritiene pertanto non necessario procedere alla svalutazione dei crediti verso Sifa.

L'incremento dei crediti verso imprese controllanti e dei crediti verso altri trova un corrispondente

incremento dei debiti verso controllanti e altri debiti in quanto a fine esercizio non erano ancora compensabili i crediti e debiti derivanti dal riversamento dei costi e ricavi della società ai soci in base allo statuto sociale.

	Totale	
Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica		
Area geografica		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.805.450	12.805.450
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.882.159	3.882.159
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	96.570	96.570
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	62.695	62.695
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.258.341	3.258.341
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.105.215	20.105.215

I crediti verso controllanti si riferiscono a fatture da emettere per ribalto pari ad € 3.825.753

ed € 34.484 per distacco personale dipendente.

I crediti tributari si riferiscono a crediti di imposte Irap per euro 58.830 e crediti verso Erario per € 37.740.

I crediti per imposte anticipate sono crediti per imposte Ires pari ad € 62.695.

I crediti verso altri pari ad € 3.258.341 si riferiscono a:

- Crediti vs. Sifa per TFR per € 260.802
- Crediti vs. Sifa per altre competenze personale per € 228.948
- Crediti vs. Sifa per finanziamento per € 133.333
- Crediti v/SPM per garanzie Vinyls per € 6.868
- Crediti v/Inail per acconti per € 26.198
- Crediti commerciali vs. consociate (Ecoprogetto) per € 487.333
- Crediti vs. soci per rilev. fatture da emettere (ribalto) per € 2.114.857

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.361.214 (€ 261.504 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	260.581	923	261.504
Variazione nell'esercizio	1.100.011	-301	1.099.710
Valore di fine esercizio	1.360.592	622	1.361.214

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 27.762 (€ 14.984 precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	14.984	14.984
Variazione nell'esercizio	12.778	12.778
Valore di fine esercizio	27.762	27.762

Composizione dei risconti attivi:

	Importo
Risconti attivi su assicurazioni e polizze fidejussorie	27.626
Risconti attivi su noleggio fotocopiatrice	135
Totali	27.761

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 451.505 (€ 462.122 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	500.000	0
Altre riserve		
Varie altre riserve	2	0
Totale altre riserve	2	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-37.880	37.880
Totale Patrimonio netto	462.122	37.880

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		500.000
Altre riserve		
Varie altre riserve		2
Totale altre riserve		2
Utile (perdita) dell'esercizio	-48.497	-48.497
Totale Patrimonio netto	-48.497	451.505

	Descrizione	Importo
	Quadratura	1
Totale		2

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo
Capitale	500.000
Altre riserve	
Totale	500.000
Quota non distribuibile	
Residua quota distribuibile	

	Descrizione	Importo
	Quadratura	1
Totale		2

In base alla deliberazione dell'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio del 6 maggio 2015, la perdita dell'esercizio 2014 è stata coperta mediante rinuncia parziale dei crediti dei soci.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 241.512 (€ 259.354 nel precedente esercizio). La movimentazione è composta dalla liquidazione del dipendente esodato a dicembre 2014 (corrisposta a gennaio 2015) e dalla rivalutazione netta del Tfr rimasto in azienda anno 2015

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	259.354
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-17.842
Totale variazioni	-17.842
Valore di fine esercizio	241.512

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 22.378.709 (€ 18.469.085 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	1.000.000	1.000.000	0
Debiti verso banche	0	750.000	750.000
Acconti	488.060	488.060	0
Debiti verso fornitori	7.369.552	2.965.717	-4.403.835
Debiti verso controllanti	7.420.565	13.093.039	5.672.474
Debiti tributari	45.468	52.608	7.140
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	144.268	121.727	-22.541
Altri debiti	2.001.172	3.907.558	1.906.386

Totali	18.469.085	22.378.709	3.909.624
---------------	-------------------	-------------------	------------------

I debiti verso soci per finanziamenti per € 1.000.000 si riferiscono per € 644.000 a debiti vs. società controllante e per € 356.000 per debiti verso altri soci.

I debiti verso banche per € 750.000 si riferiscono all'utilizzo del fido per anticipo fatture.

Gli **Acconti** ammontano ad €. 488.060 e si riferiscono alle garanzie prestate da SPM scarl sui contratti Montefibre (2010) e Vinyls (2010, 2011 e 2012). L'impegno sottoscritto prevede che, nel caso Vinyls e Montefibre onorino il pagamento di tali fatture, l'importo garantito da SPM verrà man mano rimborsato da Sifagest. Pari valore è mantenuto tra i crediti di Vinyls e Montefibre.

I debiti verso fornitori si riferiscono a fatture ricevute e non ancora liquidate per euro 2.350.387 e a fatture da ricevere per euro 615.330 relative a beni e servizi ricevuti.

I debiti verso la società controllante pari a euro 13.093.039 si riferiscono:

- fatture non liquidate per euro 8.923.623 per la maggior parte derivante dal servizio gestione PIF, da ribalti pregressi e altri servizi operativi.
- fatture da ricevere euro 9.782
- debiti vs. amministratori per euro 99.800
- debiti per fatture da ricevere per ribalto ricavi per euro 3.880.058
- debiti per Ires per euro 46.444 (da consolidato fiscale)
- debiti finanziari per euro 133.333

I debiti tributari sono relativi a debiti per Irap euro 6.491, verso Erario per ritenute lavoro dipendenti euro 45.523 e debiti per ritenute d'acconto pari ad euro 594

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza pari ad euro 121.727 si riferiscono agli adempimenti connessi alle retribuzioni del personale.

Gli altri debiti si riferiscono a debiti verso fornitori soci per fatture ricevute pari ad Euro 1.413.615, per fatture da ricevere per ribalto ricavi per euro 2.144.876 e debiti verso il personale per retribuzione maturate e non rimosse pari ad euro 349.067.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.000.000	0	1.000.000	0	1.000.000

Debiti verso banche	0	750.000	750.000	750.000	0
Acconti	488.060	0	488.060	488.060	0
Debiti verso fornitori	7.369.552	-4.403.835	2.965.717	2.965.717	0
Debiti verso controllanti	7.420.565	5.672.474	13.093.039	13.093.039	0
Debiti tributari	45.468	7.140	52.608	52.608	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	144.268	-22.541	121.727	98.609	23.118
Altri debiti	2.001.172	1.906.386	3.907.558	3.907.558	0
Totale debiti	18.469.085	3.909.624	22.378.709	21.355.591	1.023.118

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	
Debiti per area geografica		
Area geografica		ITALIA
Debiti verso soci per finanziamenti	1.000.000	1.000.000
Debiti verso banche	750.000	750.000
Acconti	488.060	488.060
Debiti verso fornitori	2.965.717	2.965.717
Debiti verso imprese controllanti	13.093.039	13.093.039
Debiti tributari	52.608	52.608
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.727	121.727
Altri debiti	3.907.558	3.907.558
Debiti	22.378.709	22.378.709

Si precisa che non esistono debiti con scadenze maggiori di cinque anni.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile.

I finanziamenti ricomprendono anche quelli effettuati dai soggetti che esercitano l'attività di direzione e controllo.

I debiti verso soci per finanziamento, relativi ad un prestito infruttifero deliberato il 29 maggio 2013, sono pari a Euro 1.000.000 e si riferiscono per Euro 644.000 a debiti vs.società controllante e per Euro 356.000 per debiti verso altri soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 451.457 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	451.457	451.457
Variazione nell'esercizio	-451.457	-451.457

Garanzie

Vengono di seguito dettagliati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
FIDEIUSSIONI	895.290	920.400	25.110
- ad altre imprese	895.290	920.400	25.110

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

E' stato indicato l'importo di € 920.400 quale fidejussione prestata alla provincia di Venezia da INA-Assitalia Assicurazioni relativamente alla gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs 152/06 ed in ottemperanza agli obblighi derivanti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla società dalla regione Veneto, con diritto di surroga nei confronti della Società. L'aumento del massimale rispetto al 2014 pari ad € 25.110 è avvenuto in data 19.05.2015 a fronte di richiesta della Provincia di Venezia del 29.04.2015.

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

Altre voci del valore della produzione

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per

complessivi € 12.178.620 (€ 12.589.018 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altri ricavi e proventi	12.589.018	12.178.620	-410.398
Totali	12.589.018	12.178.620	-410.398

In base all'art. 22 dello statuto della società, l'importo sopraindicato si riferisce a quanto fatturato ai soci consorziato per il ribalto dei costi.

Costi della produzione

Acquisto materie prime

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione	Periodo Corrente	Periodo Precedente	Variazione
Cancelleria	2.344	1.522	-822	1.522	2.344	-822
Carburanti	1.107	816	-291	816	1.107	-291
Materie prime	720.885	978.391	257.506	978.391	720.885	257.506
Imballi	66.315	178.518	112.203	178.518	66.315	112.203
Altri	71	169	98	169	71	98
Totale	790.722	1.159.416	368.694	1.159.416	790.722	368.694

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 8.178.201 (€ 9.125.179 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Lavorazioni esterne	4.396.216	4.060.085	-336.131
Energia elettrica	2.893.247	2.592.718	-300.529
Gas	6.259	4.857	-1.402
Acqua	209.961	153.032	-56.929
Spese di manutenzione e riparazione	636.034	532.748	-103.286
Spese e consulenze legali	1.860	1.388	-472

Spese telefoniche	8.677	6.702	-1.975
Assicurazioni	94.258	105.862	11.604
Spese di viaggio e trasferta	188	9	-179
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	9.639	9.120	-519
Altri	868.840	711.680	-157.160
Totali	9.125.179	8.178.201	-946.978

La composizione della voce altri costi pari ad euro 711.680 è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Spese per analisi, prove e laboratorio	514.638	394.448	-120.190
Compensi amministratori	75.601	58.980	-16.621
Compensi sindaci	8.320	8.320	0
Consulenze amministrative	56.432	66.473	10.041
Consulenze tecniche	77.813	47.104	-30.709
Elaborazione paghe	11.186	6.982	-4.204
Assistenza computer e aggiornamento software	2.165	3.980	1.815
Commissioni, oneri, spese bancarie e postali	7.802	3.455	-4.347
Costi personale distaccato	20.424	32.168	11.744
Consulenze mediche e struttura sanitaria	7.232	22.634	15.402
Servizi amministrativi	36.000	18.000	-18.000
Lavaggio automezzi	11	0	-11
Mensa interna e buoni pasto	51.216	49.136	-2.080
Totale	868.840	711.680	-157.160

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 717.096 (€ 659.498 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Affitti e locazioni	659.498	717.096	57.598
Totali	659.498	717.096	57.598

La voce è composta da euro 624.000 per affitto ramo d'azienda, euro 89.273 per noleggio impianti e macchinari, euro 2.867 per noleggio autovetture ed euro 956 per noleggio fotocopiatore.

Costi del personale

I costi del personale, comprendenti le retribuzioni corrisposte, le retribuzioni differite, gli accantonamenti per trattamento fine rapporto e gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'azienda, ammontano complessivamente ad euro 1.745.866 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 63.543

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 764 e gli ammortamenti immobilizzazioni materiali ad euro 4.234. Per un maggior dettaglio si rimanda all'apposita sezione dell'attivo patrimoniale.

Variazione delle rimanenze

Esprimono l'aumento delle rimanenze di magazzino pari ad euro 287 e rappresentano perciò un minor costo sul presente conto economico.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 256.862 € 49.802 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Imposte di bollo	623	443	-180
Abbonamenti riviste, giornali ...	1.030	1.070	40
Sopravvenienze e insussistenze passive	37.284	251.503	214.219
Altri oneri di gestione	10.865	3.846	-7.019
Totali	49.802	256.862	207.060

La voce sopravvenienze e insussistenze passive è per lo più composta dal un conguaglio di utilities 2014 non previsto .

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce “interessi ed altri oneri finanziari”:

	Debiti verso banche	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	26.902	26.902

Gli interessi si riferiscono all'utilizzo di scoperto di c/c.

In relazione alla suddivisione degli interessi e altri oneri di cui all'art. 2427, punto 12 del Codice Civile la tabella seguente ne specifica la composizione per ente creditore:

	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
A imprese controllanti	0	7.064	7.064
Altri	34.706	0	34.706
Totali	34.706	7.064	41.770

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Come evidenziato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie, a cui si rimanda per un maggior dettaglio, nel corso del 2015 sono state effettuate svalutazione di partecipazioni in altre imprese (Sifa) per € 73.591 resesi necessarie per allineare il valore della partecipazione al patrimonio netto di Sifa.

Proventi e oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile i seguenti prospetti riportano la composizione dei proventi e degli oneri straordinari

	Periodo Precedente	Variazione
Altri proventi straordinari	1	-1
Totali	1	-1

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altri oneri straordinari	73.185	1.138	-72.047
Totali	73.185	1.138	-72.047

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite
IRES	43.876	-1.870
IRAP	6.491	0
Totali	50.367	-1.870

Si precisa che le imposte differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap

	anno corrente	anno precedente
aliquota ordinaria in %	27,50	27,50
Redditi esenti / agevolazioni / non imponibili	-6.982	-21.629
Costi non deducibili	104.211	24.249
Onere fiscale effettivo IRES	97.229	2.620
Imposte correnti	43.876	2.620
Imposte differite (anticipate)	-1.870	60.825
Onere (provento) fiscale effettivo	42.006	63.445

IRES		
Imposte correnti licali (IRAP)	6.491	54.235
Onere (provento) fiscale effettivo imposte locali	48.497	117.680
Onere (provento) fiscale effettivo	48.497	117.680

Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dell'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

RENDICONTO FINANZIARIO	Periodo Corrente	Periodo Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(48.497)	(37.880)
Imposte sul reddito	48.497	37.880
Interessi passivi/(interessi attivi)	41.739	34.323
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	41.739	34.323
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	3.453
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.998	5.203
Svalutazione dei crediti	0	36.354
Altre rettifiche per elementi non monetari	73.591	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>78.589</i>	<i>45.010</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	120.328	79.333
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(229)	268.115
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	2.861.663	873.553
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(4.403.835)	(2.778.681)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(12.778)	276.332
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(451.457)	1.985
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.286.126	2.679.173
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>279.490</i>	<i>1.320.477</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	399.818	1.399.810
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(41.739)	(34.323)
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	(48.497)	(37.880)
(Utilizzo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato)	(17.842)	(590.117)
(Utilizzo dei fondi per rischi e oneri)	4.486	18.975
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(103.592)</i>	<i>(643.345)</i>

Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	296.226	756.465
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.071)	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
<i>Interessi incassati (pagati)</i>	0	0
<i>(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.071)	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	750.000	(906.954)
Accensione / (rimborso) finanziamenti	16.675	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento / (diminuzione) di capitale a pagamento / (rimborso)	37.880	84.948
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	804.555	(822.006)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/(-)B +/(-)C)	1.099.710	(65.541)
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.361.214	261.504
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	261.504	327.045

Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	1	2	13	15	31

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

	Valore
Compensi a amministratori	52.000
Compensi a sindaci	8.320
Totale compensi a amministratori e sindaci	60.320

Il controllo contabile e verifiche su bilancio è pari ad euro 4.362

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Veritas SpA che dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

	Periodo corrente	Periodo precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
B) Immobilizzazioni	563.137.703	557.879.649
C) Attivo circolante	271.447.533	191.230.565
D) Ratei e risconti attivi	3.955.344	2.191.593
Totale attivo	838.540.580	751.301.807
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	110.973.850	110.973.850
Riserve	28.474.308	35.175.491
Utile (perdita) dell'esercizio	4.802.625	3.160.635
Totale patrimonio netto	144.250.783	149.309.976
B) Fondi per rischi e oneri	26.424.874	15.670.930
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	23.246.523	25.168.834
D) Debiti	485.322.262	396.936.161
E) Ratei e risconti passivi	159.296.138	164.215.906
Totale passivo	838.540.580	751.301.807
Garanzie, impegni e altri rischi	121.551.304	125.282.063

	Periodo corrente	Periodo precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione	326.759.159	310.938.281
B) Costi della produzione	308.451.449	292.544.845
C) Proventi e oneri finanziari	-2.585.918	-4.031.145
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-158.757	-147.000
E) Proventi e oneri straordinari	-4.515.339	-4.003.312
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.245.071	7.051.344
Utile (perdita) dell'esercizio	4.802.625	3.160.635

Quote di emissione di gas ad effetto serra

Si segnala che la società a fine esercizio custodiva 166.727 quote di emissione di gas ad effetto serra acquisite in virtù del contratto di gestione e affitto del ramo d'azienda relativo all'impianto Polifunzionale Integrato sottoscritto con Sifa, contratto a cui fare riferimento per individuare a chi afferiscono le quote stesse, rilasciate a titolo gratuito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Poichè, come già evidenziato nella relazione sulla gestione, il forno inceneritore è stato inattivo nel corso del 2015 ed è stata comunicata la cessazione di ulteriori future accensioni, non esiste alcun obbligo di consegnare le quote in relazione alle emissioni di gas ad effetto serra effettivamente prodotte (che sono pertanto pari a zero per il 2015). Le quote detenute rappresentano pertanto una eccedenza che potrebbe essere collocata nel mercato.

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della nota integrativa si specifica quanto segue:

Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate e relative ai rapporti di natura commerciale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile:

	CREDITI	DEBITI
Sifa Scpa	11.849.933	0
Depuracque Servizi Srl	0	253.129
Lecher Srl	15.250	0
Ecoprogetto Venezia Srl	487.333	0
Veritas Spa	34.484	8.933.405
Totale	12.387.000	9.186.534

L'ORGANO AMMINISTRATIVO

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.



Relazione del sindaco unico all'assemblea dei soci

All'assemblea dei soci della società SIFAGEST SCARL

Premessa

In qualità di Sindaco Unico sono stato nominato con atto del 09/04/2013 e dalla mia nomina ho il compito di svolgere sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

1. Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Sifagest Scarl al 31 dicembre 2015. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo amministrativo della società, è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio basato sulla revisione legale.
2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori, ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.
3. A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione: esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.
4. Si richiama espressamente quanto evidenziato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione con particolare riferimento alla situazione finanziaria



"Si evidenzia dagli indici riportati una struttura finanziaria della società nella sostanza equilibrata:

- tutte le immobilizzazioni sono coperte da mezzi propri o da finanziamenti a medio lungo termine;*
- tutte le attività a breve termine coprono le passività a breve termine;*
- il rapporto fra debiti finanziari e patrimonio netto è buono.*

Come per l'esercizio precedente, va però sottolineato l'elevato valore dei debiti e crediti verso fornitori, clienti e soci. All'origine di questa situazione ci sono le note difficoltà di incasso dei crediti vantati verso Sifa, crediti che rappresentano la quasi totalità dei crediti operativi di Sifagest alla data di bilancio, con conseguente ricorso al credito bancario per sopperire alle momentanee carenze di risorse. Tali difficoltà di Sifa derivano dalla situazione di incertezza creatasi con la mancata approvazione da parte della Regione Veneto del terzo atto integrativo della concessione relativa al Progetto Integrato Fusina, e dall'esito delle azioni conseguenti che sono state intraprese al fine di ripristinare un flusso di ricavi coerente con la struttura dei costi della concessionaria Sifa.

Nel dettaglio i crediti verso clienti alla fine del 2015 ammontano a 12,8 milioni di euro, mentre alla fine del 2014 ammontavano a 15,7 milioni. A fine esercizio i crediti verso il cliente Sifa ammontano a 11,8 milioni (14,8 alla fine del 2014). Per quanto quindi i crediti verso Sifa rimangano di dimensioni ragguardevoli, hanno segnato una riduzione grazie a 7,9 milioni di pagamenti diretti e 8,3 di compensazioni.

Anche i debiti verso fornitori sono diminuiti: nel 2015 ammontano a 2,9 milioni di euro, rispetto ai 7,4 milioni della fine del 2014.

Complessivamente la posizione debitoria verso i soci a vario titolo (al netto delle posizioni a credito) ammonta a 11,7 milioni di euro (di cui i debiti verso Veritas sono pari 9,8 milioni). Alla fine del 2014 la posizione debitoria netta verso i soci era pari a 7,8 milioni di euro (di cui 7,4 milioni verso Veritas) segnando quindi in questo caso un significativo incremento dei debiti.

La posizione finanziaria permane a debito (389 mila euro) anche se in miglioramento rispetto all'esercizio precedente grazie agli incassi ricevuti da Sifa a fine dicembre 2015.

Va comunque rilevato che tutte le eventuali perdite sui crediti vantati da Sifagest nei confronti di Sifa, in virtù dell'art. 22 dello statuto societario, verrebbero trasferite in capo ai soci. In ragione di ciò e stante la diminuzione complessiva dei crediti vantati verso Sifa, si ritiene non necessario procedere ad accantonamenti per svalutazione.

In relazione all'uso di strumenti finanziari, si ritiene la società non sia soggetta a particolari rischi di prezzo, di credito, di liquidità e al rischio di variazione dei flussi. Pertanto non si ravvisa la necessità di politiche di copertura." "La società, a tutela dei propri interessi e di quelli dei soci, intende intimare e diffidare formalmente SIFA affinché la società provveda ad intraprendere tutte le iniziative giudiziarie finalizzate ad ottenere la condanna della Regione Veneto ad adempiere gli obblighi che sulla stessa gravano in forza dell'art. 19 della Concessione l'accertamento del venir meno del



presupposto di cui all'art. 7 del Primo Atto Integrativo della concessione stessa. Queste azioni permetterebbe di liberare risorse finanziarie che affluendo a Sifagest comporterebbe la notevole riduzione dell'indebitamento verso fornitori e soprattutto verso i soci..."

Per quanto concerne il rispetto del presupposto della continuità, e come rilevato nella relazione sulla gestione al bilancio 31/12/2014, il Cda aveva ritenuto di evidenziare che:

"La società Sifagest S.c.a r.l. non" aveva "rinnovato con Servizi Porto Marghera il contratto di affitto del ramo di azienda per la gestione degli impianti di UAC. In ragione del mancato rinnovo, dovuto a scelta della società SIFA S.C.p.A. che a sua volta aveva chiesto a Sifagest di occuparsi della predetta gestione in attesa di valutazioni di eventuale acquisizione del citato ramo di azienda," erano "state trasmesse agli enti competenti tutte le comunicazioni necessarie per il rientro di UAC in servizi Porto Marghera." In particolare il Cda relazionava sul fatto che:

- *"La fermata dell'impianto Cracking di Versalis a fine 2015" avrebbe comportato "la necessità di un approvvigionamento autonomo di vapore da parte di Sifagest che al riguardo" stava "allestendo il piping e occorrente per l'inserimento di una caldaia.*
- *Stava "predisponendo un piano di incremento di ricezione reflui con autobotti sino ad un raddoppio dell'attuale capacità di stoccaggio."*
- *"La definitiva consegna di tutte le sezioni del PIF dai costruttori a Sifa" avrebbe potuto "incrementare il contratto di gestione di Sifagest."*
- *Infine avevano rilevato che si sarebbe dovuto "dare continuità al Servizio Idrico Integrato di Veritas dato che tutti i reflui dell'impianto di Fusina necessariamente" dovevano "essere post trattati dal PIF e scaricati a mare grazie alla gestione Sifagest."*

Secondo quanto riferito la prevista fermata dell'impianto di cracking di fatto non si è verificata al 31/12/2015 ed è stata procrastinata *sine die*. Sifagest ha comunque proseguito il completamento delle opere meccaniche e provvederà alla richiesta delle autorizzazioni necessarie all'esercizio non appena completata la parte documentale necessarie alla richiesta di autorizzazione delle stesse.

Relativamente all'attività di stoccaggio dei reflui la società ha ottenuto le autorizzazioni per l'utilizzo del secondo serbatoio, mentre per le attività di cui la sezione PIF e del servizio idrico sono in corso verifiche ed altre attività di controllo.

Stante le attività in itinere di cui sopra, il Cda prevede che per l'esercizio 2016, nella sostanza la società proseguirà, nel:

- *"Trattamento chimico-fisico-biologico, principalmente delle acque reflue provenienti dallo stabilimento petrolchimico, dalla raffineria Eni R&M (ex Agip) e dalle aree di P. Marghera ivi*



comprese quelle relative ai retromarginamenti come meglio specificato nel seguito del presente documento, ed in minor misura di rifiuti liquidi provenienti dal sito di P. Marghera stessa e da discariche del gruppo Veritas del territorio limitrofo

- Gestione delle aree PIF in esercizio, costituite al momento dalle sezioni di filtrazione su tela e disinfezione dei reflui A in uscita dall'impianto Veritas di Fusina e dalla sezione di distribuzione dell'acqua di riuso (R1) verso Enel e raffineria ENI (ex Agip); per queste aree in esercizio Sifagest ha a sua volta affidato la gestione operativa a Veritas, mantenendo a proprio onere alcune attività, quali parte della manutenzione e acquisto di ricambistica."
- La "gestione operativa in area Moranzani B consistente nelle operazioni di drenaggio delle acque di falda e loro smaltimento."

Le evoluzioni previste per il 2016 sono riconducibili allo sviluppo degli assetti industriali di P. Marghera che non comporteranno modifiche sostanziali nell'attività.

"Si segnala tuttavia un fattore importante dal punto di vista generale del PIF dovuto alla previsione di collettamento a mare dello scarico dell'impianto che dovrebbe avvenire entro il primo semestre del 2016.

Si segnala in termini di continuità aziendale, che l'incertezza relativa alla continuità dei flussi finanziari e i relativi oneri conseguenti, già evidenziata in particolare nel paragrafo relativo alla Gestione Economica Finanziaria e Patrimoniale" di cui la relazione sulla gestione, "risulta notevolmente attenuata in virtù dell'articolo 22 dello statuto societario che permette di trasferite in capo ai soci i rischi e gli oneri derivanti dall'eventuale insolvenza dei debitori sociali."

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Sifagest Scarl.

E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge.

A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sifagest Scarl al 31/12/2015.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Dalla data della mia nomina la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in quanto compatibili con l'attività di sindaco unico.



Attività di vigilanza ai sensi dell'artt. 2403 e ss. C.c.

Dalla data della mia nomina:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ho acquisito conoscenza, per quanto di mia competenza; riguardo l'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;
- ho acquisito conoscenza, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.;
- non sono stati rilasciati pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

In questa sede preciso altresì che il bilancio è stato approvato dall'organo amministrativo in data 04 aprile 2016 e la sottoscritta ha dichiarato la propria disponibilità, qui confermata, alla rinuncia del termine previsto dall'art. 2429, primo comma, del cod. civ. in ordine alla messa a disposizione del bilancio medesimo.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta propongo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dall'Organo amministrativo.

Venezia Mestre, 12 aprile 2016

Il Sindaco Unico

Dott.ssa Marianna Furlan